

Rapporto

numero

8494 R

data

16 gennaio 2025

competenza

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

della Commissione ambiente territorio ed energia sul messaggio 9 ottobre 2024 concernente la richiesta di un credito quadro d'investimenti di CHF 1'250'000 e un credito di gestione di CHF 584'000 franchi per l'attuazione del Piano di utilizzazione cantonale del Parco delle Gole della Breggia (PUC-PB) nel periodo 2025-2028

1. INTRODUZIONE

Nel nostro Canton Ticino vi sono diversi luoghi degni di promozione e conservazione, con un importante valore paesaggistico e culturale, aree d'interesse cantonale o sovracomunale, per le quali è stato adottato lo strumento del PUC quale soluzione concreta di pianificazione e gestione territoriale.

Tra gli esempi più conosciuti ci sono il PUC del Parco della Valle della Motta, il PUC del Parco del Piano di Magadino ed il PUC del Monte Generoso (cfr. recente Messaggio No. 8512 dell'11 dicembre 2024).

Il PUC del Parco delle Gole del Breggia è stato istituito con l'approvazione del Messaggio No. 3841 del 1993 e del Messaggio No. 4693 del 1997, a cui hanno poi fatto seguito delle piccole modifiche e crediti quadro quadriennali approvati dal Gran Consiglio (Messaggio No. 5010 del 2000, Messaggio No. 5486 del 2004, Messaggio No. 6188 del 2009, Messaggio No. 7157 del 2015 e, l'ultimo in ordine di tempo, Messaggio No. 7776 del 9 marzo 2020).

Considerato che l'esistenza del PUC è ormai consolidata, vista l'importanza paesaggistica, geologica, scientifica e didattica del Parco, ampiamente documentata nella corposa documentazione legislativa e commissionale appena citata, la Commissione conclude in maniera assolutamente favorevole circa la necessità di continuare a sostenere la Fondazione nel suo scopo di conservazione del Parco. Soprattutto alla luce dei diversi elementi che caratterizzano il Parco: gli aspetti naturali, gli insediamenti rurali, gli insediamenti storici e archeologici, ma anche industriali.

Il Parco rappresenta inoltre un punto di riferimento per tutta la regione quale area di svago di prossimità per la popolazione residente e funge anche da attrattore turistico considerate le sue specificità geologiche che lo rendono un "geopark" di assoluto rilievo.

Infine, si segnala che la Commissione ha svolto la sua seduta del 5 dicembre 2024 proprio presso il Mulino del Ghitello di Morbio Inferiore, e meglio nella scenografica sala del frantoio, prima della quale ha svolto una visita dello stesso Parco toccando con mano il territorio e dialogando con gli attori attivi al suo interno.

2. ORGANIZZAZIONE E COLLABORAZIONI

L'organo esecutivo di gestione del Parco è confermato, rispetto ai Messaggi precedenti, nella Fondazione Parco delle Gole della Breggia (in seguito Fondazione), attiva sin dal dicembre 1998 e amministrata da un Consiglio di Fondazione nel quale sono rappresentati:

- la Repubblica e Cantone Ticino;
- i Comuni del Parco: Balerna, Breggia, Castel San Pietro e Morbio Inferiore;
- i Comuni di Chiasso, Vacallo, Coldrerio e Novazzano;
- l'Associazione dei Comuni della Valle di Muggio, Val Mara e Salorino;
- l'Associazione Amici del Parco della Breggia, in rappresentanza del primo organo direttivo del Parco stesso, attivo fin dal 1985, cioè la Fondazione Parco della Breggia.

La composizione del Consiglio di Fondazione al momento della redazione del presente rapporto è la seguente:

Nome e cognome	Funzione	Rappresentanza
Fabio Bianchi	Presidente	
Matteo Quadranti	Segretario	Ass. Amici del Parco della Breggia
Roland David	membro	Cantone Ticino
Nicola Klainguti	membro	Cantone Ticino
Federico Pagani	membro	Comune di Balerna
Antonio Rosa	membro	Comune di Breggia
Andrea Cantaluppi	membro	Comune di Castel San Pietro
Michele Piffaretti	membro	Comune di Coldrerio
Ermanno Canova	membro	Comune di Morbio Inferiore
Stefano Tonini	membro	Comune di Chiasso
Athos Poretti	membro	Comune di Novazzano
Marco Vaghi	membro	Comune di Vacallo
Peter Flückiger	membro	Ass. Amici del Parco della Breggia
Luigi Rigamonti	membro	
Cristina Solari	membro	Ass. Comuni Valle di Muggio, Val Mara e Salorino

La Fondazione si avvale anche della collaborazione di una Commissione scientifica e di una Commissione di animazione. Le competenze di ognuna sono fissate dal PUC stesso.

Per realizzare e gestire il Parco, la Fondazione si avvale di un direttore, ora al 90 %, e un segretariato a tempo parziale (una segretaria al 30 % ed una contabile al 20 %), come pure di un operaio selvicoltore al 100 % e un aiutante al 50 %. Accanto ai dipendenti, ci sono circa dodici guide formate.

La valutazione della Commissione su questa impostazione organizzativa è positiva, nel senso che non si ravvedono motivi per una sua modifica essendo adeguata per i compiti che deve svolgere.

La Commissione ha anche preso atto che la Fondazione, nel corso degli anni, si è prodigata per attivare diverse, e proficue, collaborazioni e ha anche saputo sviluppare nel

tempo sinergie e collaborazioni con diversi enti e attori sul territorio, per i quali si rinvia alla lista completa contenuta nel punto 1.4, pag. 5-7, del Messaggio.

3. RESOCONTO ATTIVITÀ PASSATE

3.1. Gestione del territorio e delle infrastrutture

La Commissione in occasione del sopralluogo del 5 dicembre 2024 ha potuto toccare con mano la vastità del territorio che la Fondazione è tenuta a mantenere (40 ettari), con le sue particolari peculiarità, ma ha potuto anche toccare con mano la buona conservazione del Parco grazie, soprattutto, agli sforzi della Fondazione. La Commissione ha inoltre constatato un ulteriore e importante sforzo compiuto dalla Fondazione nella gestione del percorso del cemento, con le sue gallerie, nella conservazione della Torre dei forni, dei diversi immobili (per esempio del frantoio), ciò che richiederà nei prossimi anni interventi di manutenzione straordinaria.

3.2. Visitatori del Parco

Il Messaggio governativo riporta che il Parco è frequentato da una media di 35/40'000 persone all'anno, oltre alle diverse attività (legate anche al percorso del cemento) che dopo le difficoltà degli anni 2020 e 2021 legate al Covid hanno ripreso ad essere visitate da circa 3'500 persone all'anno.

Tali numeri sono dalla Commissione salutati positivamente, soprattutto alla luce della costante crescita di fruitori negli ultimi anni.

3.3. Spese di gestione e di investimenti nel periodo 2020 - 2024

Punto di partenza per le valutazioni della Commissione è la seguente tabella riassuntiva reperibile a pag. 12 del Messaggio.

Anni	2020	2021	2022	2023	2024 ¹	Totale
Cantone	130'000.00	145'000.00	145'000.00	145'000.00	145'000.00	710'000.00
Confederazione	63'000.00	63'000.00	63'000.00	63'000.00	63'000.00	315'000.00
Balerna	17'688.00	20'361.00	20'361.00	20'361.00	20'361.00	99'132.00
Breggia	6'700.00	6'700.00	6'700.00	6'700.00	6'700.00	33'500.00
Castel S.Pietro	10'452.00	12'031.00	12'031.00	12'031.00	12'031.00	58'576.00
Morbio Inf.	21'595.00	21'595.00	21'595.00	21'595.00	21'595.00	107'975.00
Chiasso	6'000.00	6'000.00	6'000.00	6'000.00	6'000.00	30'000.00
Coldrerio	--	4'000.00	4'000.00	4'000.00	4'000.00	16'000.00
Novazzano	3'000.00	4'000.00	4'000.00	4'000.00	4'000.00	19'000.00
Vacallo	4'000.00	4'000.00	4'000.00	4'000.00	4'000.00	20'000.00
Affitti	54'000.00	62'061.00	62'061.00	62'061.00	62'061.00	302'244.00
Altri ricavi	52'400.00	61'239.00	61'239.00	61'239.00	61'239.00	297'356.00
TOTALE	368'835.00	409'987.00	409'987.00	409'987.00	409'987.00	2'008'783.00

¹Per il 2024, sono indicate le cifre previste a preventivo.

Rapporto n. 8494 R del 16 gennaio 2025

Da questa situazione si possono effettuare le seguenti valutazioni:

- il finanziamento è garantito da diversi livelli istituzionali, ciò che è positivo, considerati gli interessi pubblici generali, ma anche locali, che animano il Parco.
- circa il 30 % dei costi è coperto grazie ai ricavi generati dagli affitti e dalle stesse attività della Fondazione. Questa impostazione è ritenuta particolarmente virtuosa tenuto conto che la maggior parte dei costi sono legati proprio alla cura e alla conservazione del territorio e di immobili del valore anche significativo come già indicato precedentemente.

La tabella sottostante illustra in maniera dettagliata i costi di investimento (pag. 13 del Messaggio):

Pos	descrizione	consuntivi				totale	preventivo 2024	totale 2020-2025	cantone	comuni
		2020	2021	2022	2023					
Pos 1	sentiero didattico	69'195	70'312	64'379	155'855	359'741	95'000	454'741	363'793	90'948
Pos 2	centro d'accoglienza	179'449	72'274	43'652	52'923	348'298	68'000	416'298	333'038	83'260
Pos 3	interventi sul paesaggio	83'932	61'159	88'151	90'584	323'826	152'000	475'826	380'661	95'165
Pos 4	diversi	66'322	23'013	57'006	104'954	251'295	149'000	400'295	320'236	80'059
	totale	398'898	226'758	253'188	404'316	1'283'160	464'000	1'747'160	1'397'728	349'432

La Commissione ha esaminato gli investimenti così come descritti da pag. 13 a pag. 21 e, preso atto delle puntuali spiegazioni contenute nel Messaggio e, grazie anche alla precisa e chiara documentazione fotografica allegata, oltre che al sopralluogo del 5 dicembre 2024, non ha particolari osservazioni da fare, ma constata che il programma di investimento previsto nel precedente messaggio è stato correttamente rispettato.

4. RICHIESTA DI FINANZIAMENTO 2025-2028

4.1. Spese di gestione corrente

Per quanto riguarda le spese correnti si prende atto e si condivide l'impostazione data dal Consiglio di Stato, che intende confermare lo stesso impegno finanziario anche per il prossimo quadriennio. In particolare, le valutazioni del Consiglio di Stato sono orientate ad una, giustificata, continuità della gestione / manutenzione del Parco e al mantenimento delle diverse attività didattiche ad esso connesse. L'importo di CHF 410'000.00 all'anno per le spese, con una partecipazione cantonale di CHF 146'000.00 all'anno, pari a circa 1/3 del totale, generando così un costo complessivo di CHF 584'000.00, è valutata congrua da parte della Commissione.

4.2. Spese di investimenti

La Commissione, con una certa sorpresa, ha preso atto che il Consiglio di Stato propone una diminuzione del proprio contributo nell'arco di quattro anni di CHF 150'000.00 complessivi.

A questo proposito tocca constatare come le enunciazioni a sostegno del Parco da parte dell'esecutivo cantonale non sono coerenti con la conclusione di diminuire l'importo di CHF 150'000.00. Se da una parte è riconosciuta la necessità di dover continuare ad investire per *“continuare il ruolo di protezione dei contenuti naturali e culturali del Parco; valorizzare*

i contenuti archeologici del Parco; offrire una didattica dei contenuti del Parco innovativa sfruttando le nuove tecnologie; offrire facili accessi al Parco, sensibili alla mobilità lenta, con uno sguardo alla messa in rete delle zone naturalistiche del mendrisiotto. continuare con l'offerta culturale, nel rispetto dei contenuti del Parco", dall'altra la proposta consiste in una diminuzione del contributo.

Anche i commenti di cui al punto 3.2 evidenziano la volontà di effettuare investimenti anche significativi per valorizzare ulteriormente il Parco, mantenerlo in sicurezza (obiettivo primario) e riqualificarlo. A questo proposito vengono menzionati importanti progetti quali la riqualifica fluviale a valle del Laghetto del Ghitello, il sentiero di collegamento con la Valle di Muggio, la manutenzione degli stabili, la conservazione della rete escursionistica, la valorizzazione, la promozione del Castello di San Pietro e la sistemazione della Strada di Circolo.

Preso atto della situazione appena descritta, ed in particolare constatata la diminuzione del contributo per gli investimenti, la Commissione ha ritenuto di chiedere delucidazioni alla Fondazione per comprendere le motivazioni all'origine di tale deduzione del contributo, in contraddizione con i numerosi investimenti richiesti per la buona conservazione del Parco.

La Commissione ha così ricevuto le seguenti indicazioni da parte del direttore, il quale ha indicato quali sarebbero gli importi necessari per un corretto adempimento dei propri obblighi, con riferimento agli investimenti, calcolando già la quota parte del Cantone (80% come previsto dalla chiave di riparto):

- punto A.3, necessari ulteriori CHF 8'000.00 per interventi di sicurezza sulla rete escursionistica;
- punto B.1, necessario aumento di CHF 4'000.00 per progetti selvicolturali;
- punto B.2, gestione delle neofite invasive, vero e proprio problema per il Parco, necessari ulteriori CHF 4'000.00;
- punto B.3, interventi di valorizzazione e manutenzione dei biotopi, necessari ulteriori CHF 16'000.00;
- punto C.3, stabile Mulino del Ghitello, necessari ulteriori CHF 16'000.00;
- punto C.4, Torre dei Forni e capannone clinker, necessari ulteriori CHF 8'000.00;
- punto D.3, revisione dei percorsi didattici e nuovi percorsi, necessari ulteriori CHF 8'000.00;
- punto D.4, gestione delle guide e formazione, necessari ulteriori CHF 8'000.00;
- punto E.3, muri a secco, necessari ulteriori CHF 16'000.00 per il mantenimento e il ripristino di questi tipici elementi del territorio locale;
- punto F.3, comunicazione e animazione, necessari ulteriori CHF 8'000.00.

In altre parole, per poter adempiere agli obiettivi del PUC-PB, la Fondazione necessita di ulteriori CHF 96'000.00 da parte del Cantone, ai quali ai aggiungerebbero altrettanti CHF 24'000.00 da parte dei Comuni del Parco (Balerna, Breggia, Castel S. Pietro e Morbio Inferiore) su quattro anni, corrispondenti ad un importo di qualche migliaia di franchi all'anno.

Per quanto riguarda tutte le altre voci di investimento, da A.1 a G.2 della tabella di pag. 24 del messaggio, la Commissione ha potuto approvare la bontà, ma soprattutto la necessità, di dover procedere con questi investimenti.

5. CONCLUSIONI DELLA COMMISSIONE

Il PUC-PB è, e sarà, uno strumento fondamentale per continuare un processo virtuoso di ricupero dell'ex area industriale Saceba, all'interno di un comparto naturale di pregio. Il Parco delle Gole della Breggia merita tutto il sostegno necessario per proseguire nel proprio percorso e affermarsi quale vero e proprio punto di riferimento per la regione, il Cantone, ma anche la Confederazione in virtù delle sue specificità uniche. La Commissione sottolinea inoltre che il PUC-PB è un compito proprio del Cantone e che pertanto non può sottrarsi e venire meno agli obiettivi del Parco. Per tutti questi motivi si ritiene che il credito di investimento a favore della Fondazione debba essere aumentato di CHF 96'000.00, cifra ritenuta congrua e adatta al raggiungimento degli importanti obiettivi che il Parco deve raggiungere.

Un'importante valutazione commissionale è orientata proprio al tema dei ricavi. La Fondazione oggi proprietaria di diversi mappali all'interno del perimetro del PUC, al fine di aumentare le proprie entrate, potrebbe farsi promotrice in occasione del prossimo aggiornamento delle norme del PUC-PB, previa consultazione con le autorità preposte e verificata la procedura, di realizzare e/o delegare la realizzazione di una struttura ricettiva al suo interno. In questo modo la Fondazione potrebbe avere due forme di ricavo: una tramite la gestione / delega di gestione della struttura ricettiva, l'altra mediante la possibilità di aumentare i fruitori delle proprie attività. La Commissione auspica vivamente che questo invito venga da subito considerato, sia da parte della Fondazione che dai Comuni toccati dal PUC che dal Dipartimento del territorio.

* * * * *

Per tutti questi motivi, ribadendo la grande importanza che il Parco riveste per il Mendrisiotto e per il Cantone, la Commissione invita il Gran Consiglio ad approvare il disegno di decreto legislativo annesso al presente rapporto.

Per la Commissione ambiente, territorio ed energia:

Andrea Rigamonti, relatore

Berardi - Buri - Buzzi - Ermotti-Lepori -

Genini Sem - Moriglia (con riserva) -

Padlina - Piccaluga - Schnellmann -

Terraneo (con riserva) - Tricarico - Zanini Barzaghi

Disegno di

Decreto legislativo

concernente lo stanziamento di un credito quadro d'investimento di 1'346'000 franchi e di un credito di gestione di 584'000 franchi per l'attuazione del Piano di utilizzazione cantonale del Parco delle Gole della Breggia nel periodo 2025–2028 del

IL GRAN CONSIGLIO
DELLA REPUBBLICA E CANTONE TICINO

visti gli articoli 44–50 e 88–91 della legge sullo sviluppo territoriale del 21 giugno 2011 (LST);

visto il Piano di utilizzazione cantonale del parco delle Gole della Breggia, approvato con decreto legislativo del 10 marzo 1998;

visto il messaggio del Consiglio di Stato n. 8494 del 9 ottobre 2024,

visto il rapporto della Commissione ambiente, territorio ed energia n. 8494 R del 16 gennaio 2025,

decreta:

Art. 1

È stanziato un credito quadro d'investimento di 1'346'000 franchi e un credito di gestione di 584'000 franchi per il finanziamento dell'attuazione del Piano di utilizzazione cantonale del Parco delle Gole della Breggia nel periodo 2025–2028.

Art. 2

¹I crediti di cui all'articolo 1 sono iscritti:

- fr. 1'346'000.– al conto degli investimenti del Dipartimento del territorio, Sezione dello sviluppo territoriale;
- fr. 584'000.– al conto di gestione corrente del Dipartimento del territorio, Sezione dello sviluppo territoriale.

²È data competenza al Consiglio di Stato di suddividere i crediti in quote annuali in funzione dello stato di attuazione delle opere previste e dei costi di gestione sostenuti.

Art. 3

¹Il presente decreto legislativo sottostà a referendum facoltativo.

²Esso entra in vigore immediatamente.